



COMUNE DI VAUDA CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23

OGGETTO:

**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART. 17, 5° COMMA LEGGE REGIONALE 56/77
E S.M.I.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **21.00** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori

| Cognome e Nome | Presente |
|---|----------|
| 1. FIORIO Alessandro - Sindaco | Sì |
| 2. PAPURELLO Mauro - Vice Sindaco | Sì |
| 3. BIANCO ORNELLA - Assessore | Sì |
| 4. MAZZA Luigina Carla - Consigliere | Sì |
| 5. GEORS Battista - Consigliere | Sì |
| 6. RAO Caterina - Consigliere | Sì |
| 7. CHIARA Stefania - Consigliere | Sì |
| 8. PEREZ Rosario - Consigliere | Sì |
| 9. DESTEFANIS Massimo - Consigliere | No |
| 10. CARESIO Gabriele - Consigliere | Sì |
| 11. CHIADO' RANA Bartolomeo - Consigliere | Sì |
| Totale Presenti: 10 | |
| Totale Assenti: 1 | |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor CURCIO Dr. Filadelfo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Comune di Vauda C.se è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con DGR 76-35020 del 23/05/1994 e successiva variante strutturale approvata con DGR 23-11116 del 30/03/2009;

Rilevato che in data 16/01/2015 è pervenuta istanza di variante al PRGC vigente in relazione alle destinazioni d'uso ammesse per la zona Es – area agricola specializzata, indicante come superate le norme di riferimento citate nella normativa d'area;

Valutata la proposta di Variante Parziale al PRGC redatta dall'Ufficio Tecnico C.le ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 s.m.i., a seguito della richiesta pervenuta, da cui risulta che le NTA per la zona Es ammettono “*attività di tipo agritouristico di cui alla lettera c) dell'art. 2 della L.R. n. 35/84*” facendo per tanto riferimento ad una norma di tipo finanziario, superata da altre specifiche per il settore agritouristico di cui l'ultima la L.R. 2/2015;

Osservata quindi la proposta formulata dall'Ufficio Tecnico di sostituire il riferimento alla lettera c) dell'art. 2 della L.R. 35/84 con il riferimento alla L.R. 2/2015;

Tenuto conto delle motivazioni addotte nella relazione sopra richiamata e ritenute le stesse coerenti con l'impostazioni generali del PRGC e con le linee definite dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione di variante parziale al PRGC provvedendo alla modifica al punto 3 della tab. 10 delle NTA delle destinazioni d'uso ammesse per la zona Es con lo stralcio della frase “Saranno altresì ammesse attività di tipo agritouristico di cui alla lett. c) dell'art. 2 della L.R. n. 35/84” e alla sua sostituzione con la frase “*Saranno altresì ammesse attività di tipo agritouristico di cui alla L.R. 2/2015 “Nuove disposizioni in materia di agriturismo”*”;

Valutato inoltre il documento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, redatto dall'Ufficio Tecnico C.le da cui risulta la disamina dei possibili effetti ambientali della proposta di variante;

Tenuto conto del parere espresso con verbale 02 del 09/10/2015 dall'Organo Tecnico Intercomunale costituito ai sensi della L.R. 40/1998 e D.Lgs. 152/2006 per le procedure di VAS e VIA, nominato con deliberazione Giunta Unione Collinare n. 21 del 30/07/2015, dal quale emerge che la proposta di variante in esame non sia da assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Verificato che la Variante citata è da intendersi come Variante Parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 s.m.i. in quanto:

- Non modifica l'impianto strutturale del Piano Regolatore.
- Non incide direttamente o meno a livello sovra comunale.
- Non riduce e non aumenta la quantità globale di servizi;
- Non incrementa la capacità insediativa residenziale.
- Non incrementa la superficie territoriale o gli indici di edificabilità.
- Non incide su aree caratterizzate da dissesto attivo.
- Non modifica gli ambiti relativi ad insediamenti storici e a beni culturali o paesaggistici.

Dato per tanto atto che la variante in esame risulta conforme a quanto indicato dalla L.R. 56/77 s.m.i., art. 17 c.5;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei relativi servizi ai sensi del D.Lvo 267/00;
Vista la legge 56/77 e s.m.i;

Visto il D.P.R. 380/01;

il Sindaco, pone in votazione l'argomento posto all'ordine del giorno e con il seguente esito:

Presenti: 10 Votanti: 10 Favorevoli: 8 Astenuti: 0 Contrari: 2 (Chiara, Perez)

DELIBERA

Per le considerazioni svolte in premessa e formanti parte integrante e sostanziale della presente:

- di approvare la modifica al P.R.G.C. attraverso la variante ex art. 17 comma 5 L.R. 56/77 e s.m.i. così come predisposta dall'Ufficio Tecnico, costituita dalla modifica al punto 3 della tab. 10 delle NTA delle destinazioni d'uso ammesse per la zona Es provvedendo allo stralcio della frase “Saranno altresì ammesse attività di tipo agrituristico di cui alla lett. c) dell'art. 2 della L.R. n. 35/84” e alla sua sostituzione con la frase “*Saranno altresì ammesse attività di tipo agrituristico di cui alla L.R. 2/2015 “Nuove disposizioni in materia di agritourismo”*”;
- di dare atto che la Variante citata è da intendersi come Variante Parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 s.m.i. in quanto:
 - Non modifica l'impianto strutturale del Piano Regolatore.
 - Non incide direttamente o meno a livello sovra comunale.
 - Non riduce e non aumenta la quantità globale di servizi;
 - Non incrementa la capacità insediativa residenziale.
 - Non incrementa la superficie territoriale o gli indici di edificabilità.
 - Non incide su aree caratterizzate da dissesto attivo.
 - Non modifica gli ambiti relativi ad insediamenti storici e a beni culturali o paesaggistici.
- di dare atto che la variante in esame è esclusa dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) come risultante dal verbale 02 del 09/10/2015 dell'Organo Tecnico Intercomunale costituito ai sensi della L.R. 40/1998 e D.Lgs. 152/2006 per le procedure di VAS e VIA, nominato con deliberazione Giunta Unione Collinare n. 21 del 30/07/2015;
- Di autorizzare la pubblicazione come previsto dalla L.R. 56/77 s.m.i.
- Di indicare che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione possono essere formulate proposte od osservazioni nel pubblico interesse riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
- Di trasmettere la presente alla Città Metropolitana di Torino per i pareri di competenza
- Di trasmettere la presente all'Area Servizi al Territorio dell'Unione Collinare Canavesana per il seguito di competenza.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to FIORIO Alessandro

Il Segretario
F.to: CURCIO Dr. Filadelfo

Il Sottoscritto , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito web di questo Comune il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124. C. 1 del T.U. 18/08/2000 n. 267)
- è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____ in data _____:
 - in quanto soggetta, in via necessaria, a controllo preventivo di legittimità (art. 126, c.1, del T.U. n. 267/2000)
 - in quanti richiesto, nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 c. 1, del T.U. n. 267/2000)
- è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera n. _____

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: CURCIO Dr. Filadelfo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

a t t e s t a

- che la presente deliberazione :

- è divenuta esecutiva il giorno _____
 - per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000);
 - decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c. 1, del T.U. n. 267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
 - avendo l'organo di controllo con nota n. _____ in data _____ comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
 - essendo stati trasmessi in data _____ i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO in data _____ (art. 133, c. 2 del T.U. 267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000)

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: CURCIO Dr. Filadelfo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Vauda Canavese Lì,
Il Segretario Comunale
CURCIO Dr. Filadelfo